

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Prof.ssa Federica Marino

Disciplina insegnata: Seconda lingua comunitaria francese

Libro/i di testo in uso: **Enfants, ados, adultes - Devenir professionnel du secteur**, seconda edizione. Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier - Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli - 2020

Classe e Sezione: 5i

Indirizzo di studio: SSAS

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza
(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Competenza attiva (parlare, scrivere)
- Competenza ricettiva (ascoltare, leggere)
- Competenza interattiva

Si dovranno acquisire le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime
(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: IL MONDO DEL LAVORO

Competenze:

- Avviarsi al mondo del lavoro

Conoscenze - Argomenti:

- Un lavoro nel settore sociale
- Le principali figure professionali
- La ricerca di lavoro
- Redazione di un CV

Grammatica e Sintassi:

- connettori di causa
- connettori di conseguenza
- connettori di opposizione
- la struttura di un testo argomentativo

Abilità:

- Individuare le caratteristiche delle principali figure professionali che operano nel settore del sociale
- Redigere in modo completo e adeguato un CV e una lettera di motivazione

Obiettivi Minimi: Conoscere le principali figure professionali. Conoscere e completare le parti fondamentali di un CV.

PERCORSO 2. LA DISABILITÀ

Competenze:

- Avviarsi allo studio e all'esposizione guidata di argomenti specifici dell'indirizzo di studio

Conoscenze - Argomenti:

- L'autismo
- La sindrome di Down
- I disturbi dell'apprendimento (troubles Dys)
- La legislazione francese in materia di disabilità
- Disabilità e lavoro
- Disabilità e scolarità
- Il sistema scolastico francese

Abilità:

- Capire il senso generale di testi di varia tipologia e natura
- Reperire e gerarchizzare informazioni (parole-chiave, concetti essenziali...)
- Sintetizzare i concetti in schemi, tabelle, mappe concettuali
- Redigere, in modo guidato, sintesi di testi e di argomenti settoriali utilizzando il lessico specifico.

Obiettivi Minimi: Conoscere le caratteristiche più rilevanti delle disabilità

Percorso 3: LES PERSONNES AGÉES

Competenze:

- Avviarsi allo studio e all'esposizione guidata di argomenti specifici dell'indirizzo di studio

Argomenti:

- L'invecchiamento
- Le patologie delle persone anziane
- Le strutture di accoglienza delle persone anziane
- La politica in favore delle persone anziane

Grammatica e Sintassi (ripasso)

- passé composé
- imperfetto
- connettori temporali

Abilità:

- Capire il senso generale di testi di varia tipologia e natura
- Reperire e gerarchizzare informazioni (parole-chiave, concetti essenziali...)
- Sintetizzare i concetti in schemi, tabelle, mappe concettuali
- Redigere, in modo guidato, sintesi di testi e di argomenti settoriali utilizzando il lessico specifico.

Obiettivi Minimi: Conoscere i bisogni e le malattie dell'anziano.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Saranno dedicate 6 ore nel primo quadrimestre per trattare il seguente argomento di educazione civica:

Macroarea: Cittadinanza digitale. Educazione ai media (tv, giornali, internet)

obiettivi: essere in grado di leggere e comprendere un articolo di giornale e esporre con il lessico tecnico il contenuto.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

La valutazione scaturirà sia da un riscontro giornaliero (valutazione formativa in itinere) che da prove somministrate periodicamente:

1°quadrimestre: 1 prova scritta e 1 prova orale

2°quadrimestre: 2 prove scritte + 1 prova orale opzionale la dove se ne verifichi l'esigenza.

A tal fine gli apprendimenti saranno verificati attraverso: esercizi strutturati e semi-strutturati (di completamento, trasformazione o riordinamento, di abbinamento o scelta multipla), brevi produzioni con reimpiego del lessico noto, scambi comunicativi in classe, interrogazioni.

5. Criteri per le valutazioni

Per la valutazione si terrà conto delle situazioni particolari e delle specificità degli alunni; in particolare per gli studenti DSA e i BES si farà riferimento a quanto stabilito nel PDP anche per l'uso di strumenti compensativi e dispensativi.

Per tutti costituiranno anche elementi di valutazione la frequenza assidua, la partecipazione alle attività proposte, l'impegno profuso in classe e a casa, il rispetto delle consegne date e della tempistica richiesta.

Le griglie concordate in dipartimento verranno utilizzate e condivise con gli alunni per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte, quando non sono strutturate con punteggio.

6. Metodi e strategie didattiche

Si privilegerà un approccio comunicativo con strategie didattiche volte a simulare l'uso autentico della lingua nelle attività per lo sviluppo sia delle competenze attive che di quelle ricettive.

Pisa 8/11/24

Il/la docente
Federica Marino